

AVV. NORBERTO VENTOLINI
Via Luigi Bellati n. 3 – 01016 Tarquinia (VT)
Tel. 0766.1813150- Fax 0766-030597
c.f. VNTNBR70E05C773J
P.IVA 01713400560

TRIBUNALE DI ROMA

Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art.67 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza) e contestuale istanza di applicazione delle misure protettive

Proponenti: Sig. [REDACTED]

Professionista incaricato: Avv. Roberto D'Amico

Advisor: Avv. Norberto Ventolini

Per la proponente: ██████████ nata a ██████████ il ██████████ (C.F. ██████████) e residente in ██████████ alla ██████████, rappresentata e difesa dall'Avv. Norberto Ventolini, (c.f.: VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, i quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO

- di non essere soggetti alle procedure concorsuali previste dall'art.2 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui all'art. 67 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
- di non aver subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti di cui all'art.72 del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza);
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art.2 comma C del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017 n.155, aggiornato al D.Lgs 17 giugno 2022 n.83 (Codice della Crisi di Impresa ed Insolvenza) che legittima la proposizione di un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- che su istanza della ricorrente, CILSE Roma provvedeva a nominare quale Gestore della crisi da sovraindebitamento l'Avv. Roberto D'Amico, con studio in Roma alla via Lungotevere Flaminio n. 28;(all.1).

Tanto premesso si espone la presente proposta, evidenziando quanto e come segue:

1. CRITERIO SOGGETTIVO: SOVRAINDEBITAMENTO E CAUSE

La proponente versa in una grave situazione debitoria alla quale non è più in grado di far fronte, in considerazione delle sue attuali disponibilità finanziaria, alla luce della esposizione debitoria accumulata nel corso degli anni.

La ██████████ è stata dipendente di Alitalia spa fino al febbraio 2017 con la qualifica di assistente di volo, data in cui la stessa ha maturato i contributi per il pensionamento. Un impiego, quello con l'ex compagnia di bandiera italiana che ha permesso all'odierna istante di richiedere un mutuo fondiario per l'acquisto dell'immobile in cui, attualmente, vive con la propria famiglia. Mutuo che la istante ha potuto richiedere grazie allo stipendio mensile che riceveva dall'Alitalia. La situazione di benessere economico però inizia a venir meno con la crisi della compagnia aerea nell'anno 2008: la ██████████ come molti suoi colleghi, viene messa in cassa integrazione per quattro anni e successivamente in mobilità per altri tre, fino all'uscita dal mondo del lavoro nel 2017. Sono anni

difficili, considerando che la perdita del lavoro e la mancanza di altri introiti provenienti dal nucleo familiare (anche il marito dell'istante perde il proprio impiego) rendono sempre più complicato far fronte alle spese quotidiane e soprattutto a quella del mutuo concesso dalla Deutsche Bank spa. Nonostante le difficoltà, la [redacted] riesce comunque a non saltare neppure una rata dello stesso fino all'anno 2016. In quest'anno, infatti, l'istante non riesce a pagare tutte le rate del mutuo, accumulando quindi un debito nei confronti della Banca che, poi, la [redacted] non riuscirà più a coprire, potendo versare solo alcune rate. Vani sono stati i tentativi operati dalla stessa per trovare un accordo con l'istituto di credito per rientrare del debito fino a quel momento accumulato ed evitare azioni esecutive sull'immobile di proprietà dell'istante. Per ovviare a tale situazione di difficoltà economica, la [redacted] ha anche cercato attività lavorative con cui implementare le entrate mensili, nella necessità di dover far fronte anche alle necessità familiari, potendo contare solo sul proprio reddito, con il marito della odierna proponente disoccupato e due figlie in età scolastica. Nel 2020 l'istante subisce il pignoramento immobiliare della propria abitazione ad opera della Eurohome Mortgages srl, con l'apertura del procedimento esecutivo RGE n. [redacted] pendente presso il Tribunale di Roma dinanzi il dott. Mancinetti con prossima udienza il 24 gennaio 2023. Solo nel 2021 la [redacted] è riuscita a trovare un lavoro, seppur part time, come baby sitter: a questo deve aggiungersi anche l'impiego trovato dalla figlia della proponente, [redacted] che sarà considerato nel seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come altro reddito messo a disposizione per il soddisfacimento dei creditori.

2. CRITERIO OGGETTIVO, AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

L'odierna proponente si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che ne ha determinato la definitiva incapacità di poterle adempiere con regolarità.

Alla luce delle problematiche sopra esposte, la sig.ra [redacted] non è in grado di fare fronte ai propri debiti, in presenza di uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art.2 CCII, l'istante presenta il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, rientrando tra i soggetti per i quali lo stesso articolo prevede la possibilità di proporre soluzioni della crisi da sovraindebitamento.

3. ESAME STATO PASSIVO DELLA PROPONENTE

Ai fini dell'esame e della corretta valutazione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, l'istante dichiara che a tutt'oggi risulta la seguente situazione, così come ricostruita in forza della documentazione in loro possesso, nonché delle risultanze derivanti dalla documentazione inerente:

estratti Crif (all. n.2 e seguenti), estratto dalla Centrale rischi della Banca d'Italia (all. n.3 e seguenti), dall'estratto di ruolo della AdE Pendenti (all. n.4 e seguenti), dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (all.4.1 e seguenti) visura protesti (all.n.11).

Le posizioni debitorie inerenti allo stato passivo dell'istante, sono state altresì determinate in forza della documentazione in suo possesso, documentazione che verrà indicata a identificazione delle posizioni di debito.

E' altresì opportuno specificare che, in ordine alle posizioni debitorie riscontrate dall'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, si è provveduto a scorporare l'importo dovuto ai singoli Enti impositori a titolo di imposta, spese di notifica ed interessi maturati.

Tanto in forza dell'orientamento giurisprudenziale secondo il quale ed ai soli fini della valutazione del piano di ristrutturazione: *"nell'ambito delle operazioni di approvazione della proposta del sovraindebitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. 3/2012, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate Riscossione la legittimazione al voto solo per le somme dovute a titolo di aggio e spese di riscossione, mentre spetta esclusivamente ai corrispondenti Enti impositori la legittimazione al voto per i crediti iscritti a ruolo, solo coloro possono quindi contestare l'eventuale ammontare del credito indicato dal ricorrente ed acconsentire alla rinuncia o alla falcidia prevista nel piano. Il voto eventualmente espresso dall'Agenzia delle Entrate Riscossione per i crediti di competenza degli Enti impositori non è pertanto validamente prestato, poiché non proviene dal soggetto titolare del relativo diritto di credito (ex plurimis: Tribunale Bologna, 27 aprile 2018). Alla luce di quanto su evidenziato, lo stato passivo ricadente sulla debitrice è così determinabile:*

N	CO	CREDITORE	DEBITORE	TIPOLOGIA	GRAVAMI	VALORE	NATURA ED ENTITA' DEL DEBITO			
				DEBITO	TIPO	PRIVILEGIO	RIDOTTO A CHIROGRAFO PER INCAPIENZA	CHIROGRAFO	IPOTECARIO	TOTALE
A		EuroHome Mortgages srl Ex Deutsche Bnk Mutui spa	[REDACTED]	Mutuo ipotecario	Ipoteca 1° Grado -	277.871,51 €			277.871,51 €	277.871,51 €
B		AdE Pendenti	[REDACTED]	Imposte e tasse				5.299,19 €		5.299,19 €
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA							0,00 €	5.299,19 €	277.871,51 €	283.170,70 €

- In ordine al debito di cui al punto A), si tratta di somme dovute alla EuroHome Mortgages srl, quale mandataria della Deutsche Bank spa a titolo di mutuo fondiario per un importo

pari ad euro 277.871,51. Si evidenzia che, in riferimento a tale posizione debitoria, la istante ha subito un pignoramento immobiliare, iscritto al RGE ██████ pendente presso il Tribunale di Roma con prossima udienza fissata per il prossimo 24 gennaio 2023 per attesa esito vendite delegate;

- In ordine al debito di cui al punto B), si tratta di somme dovute all’Agenzia delle Entrate - Pendenti a titolo di imposte e tasse non corrisposte per un importo pari ad euro 5.299,19;

La posizione debitoria ricadente sulla ██████ è complessivamente pari ad euro 283.170,70 di cui euro 5.299,19 chirografario ed euro 277.871,51 ipotecario.

4. MASSE ATTIVE: CREDITI, BENI IMMOBILI E MOBILI DELL’ISTANTE

Esaminato lo stato passivo ricadente sul debitore istante, si procede all’esame dello stato attivo, così evidenziabile :

4.1 beni immobili ██████

In forza di visura catastale (all.8) ed ipotecaria (all.9) la ██████ è proprietaria del seguenti beni immobili:

N	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	DATI IDENTIFICATIVI	DIRITTO %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
1	ROMA - via ██████ ██████ Piano S1 - T1	Fabbricato	Foglio ██████ Particella 3295, Sub 2, Categoria A/7, Villino, 6,5 vani, superficie 120 mq 3, Rendita 1.342,79	100,00%	Iscrizione del 14.7.2007 - ipoteca volontaria - creditore Deutsche Bank - valore gravame euro 540.000,00. Trascrizione 02.03.2020- pignoramento immobiliare - creditore ex Deutsche Bank gravame euro 277.871,51	€ 400.000,00
2	ROMA - ██████ ██████ Piano S1 - 1	Fabbricato	Foglio ██████ Particella 3295, Sub.8, Categoria C/6, autorimesse senza fini di lucro, superficie mq 85, Rendita 342,41	100,00%	Iscrizione del 14.7.2007 - ipoteca volontaria - creditore Deutsche Bank - valore gravame euro 540.000,00. Trascrizione 02.03.2020- pignoramento immobiliare - creditore ex Deutsche Bank gravame euro 277.871,51	€ 27.441,67
TOTALE VALORE BENI (Quota parte)						€ 427.441,67

- In ordine all’immobile di cui al punto 1), si tratta di compendio immobiliare sito in Roma alla via ██████ piano S1- T1 identificato al NCEU di detto Comune al Foglio ██████, P.Ila 3295, Sub. 2, Categoria A/7, abitazione in villini, 6,5 vani, superficie catastale 120 mq, rendita 1.342,79. Su detto immobile la proponente vanta l’intera proprietà;

- In ordine al bene immobile di cui al punto 2), si tratta di compendio immobiliare sito in Roma alla [redacted] piano S1, identificato al NCEU di detto Comune al Foglio [redacted], P.IIa 3295, Sub. 8, Categoria C/2, autorimesse senza fini di lucro, con una superficie catastale di mq 85, rendita euro 342,41. Su detto immobile, risulta essere iscritta ipoteca volontaria, in data 14.07.2017 dalla Deutsche Bank spa per un gravame di euro 540.000,00. Il sopraindicato immobile è oggetto di procedura esecutiva immobiliare, pendente presso il Tribunale di Roma con Rge n. [redacted] e con prossima udienza fissata per il 24 gennaio 2023 per attesa esito vendite;

Si evidenzia che il valore del sopraindicato compendio immobiliare è pari ad euro 427.441,67 come da perizia del CTU nominato dal Tribunale di Roma nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. [redacted].

La sig.ra [redacted] risulta essere titolare del seguente bene mobile registrato, come da visura estratta al PRA. E' bene evidenziare che sull'indicata autovettura è stato trascritto provvedimento di fermo amministrativo in data 4 marzo 2013.

N	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DATI IDENTIFICATIVI	PROPRIETA %	NOTE	VALUTAZIONE (Valore quota parte)
3	Autoveicolo	AUTOVETTU RA	Marca Toyota, Modello Yaris, immatricolata in data 30.07.2001, targata [redacted]. Sul suddetto veicolo risulta essere stato trascritto provvedimento di fermo in data 4.3.2013	1		1.500,00 €
TOTALE VALORE BENI						€ 1.500,00

4.2 Redditi sig.ra Carla Brustolon

N	TIPO REDDITO	ANNO IMPOSTA	LORDO	NETTO		MENSILE NETTO	MEDIA MESE NEL TRIENNIO
1	Modello 730	2020	€ 30.745,00	€ 22.996,00		€ 1.916,33	
2	Modello 730	2021	€ 32.510,00	€ 24.720,00		€ 2.060,00	
3	Modello 730	2022	€ 30.863,00	€ 23.064,00		€ 1.922,00	€ 1.966,00
TOTALE REDDITO MENSILE MEDIO ULTIMI 3 ANNI							€ 1.966,00

Dettaglio dei crediti:

1+2+3: in forza delle dichiarazioni dei redditi che si allegano alla presente proposta (all.7 e seguenti), si è provveduto ad individuare il reddito medio dell'istante che è possibile così sintetizzare:

1)anno 2020, reddito lordo euro 30.745,00, reddito netto euro 22.966,00, con un reddito mensile netto pari ad euro 1.916,33;

2) anno 2021, reddito lordo euro 32.510,00, reddito netto euro 24.720,00 con un reddito mensile netto pari ad euro 2.060,00;

3) anno 2022, reddito lordo euro 30.863,00, reddito lordo euro 23.064,00 con un reddito mensile netto pari ad euro 1.922,00;

Ne discende un reddito medio mensile nel triennio pari ad euro 1.966,00.

4.3 dettaglio dei crediti ~~di **Carla Brustolin**~~

N	DEBITORE	DATA RIFERIMENTO	DEPOSITO	NETTO	N.RAPPORTO / CONTO	IMPORTO ORIGINE	IMPORTO ATTUALE
1	Unicredit Banca spa	28.12.2022	Conto corrente	Liquidità disponibile	 		917,01
TOTALE CREDITI							€ 917,01

In ordine ai crediti sopra indicati, si evidenzia che la ~~**Carla Brustolin**~~ risulta intestataria dei seguenti conti correnti;

- 1) c/c n. (all.6) acceso presso la Unicredit Banca spa con un saldo al 28 dicembre 2022 pari ad euro 917,01;

5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

N	COD	SOGGETTO	SOST.NTO SPESE / MESI	RESIDENZA INDIRIZZO	TOTALE COMPONENTI	DI CUI FIGLI	DI CUI MINORI	DI CUI ALTRO	RESIDENZA CERTIFICATA
1	1	[REDACTED]	1.000,00	Roma, [REDACTED] [REDACTED]	4	2		1	x

Come da certificato di stato di famiglia e residenza che si deposita (all.5), risulta che la sig.ra **[REDACTED]** è residente in Roma alla via **[REDACTED]** e che nel nucleo familiare risultano anche il sig. **[REDACTED]**, i sig.ri **[REDACTED]** e **[REDACTED]**.

Con riguardo alle spese di sostentamento, la sig.ra **[REDACTED]**, come da dichiarazione allegata alla presente proposta (all.17), dichiara che le stesse sono pari ad euro 1.000,00 mensili.

6. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTRAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Ai fini di fornire maggiore riscontro al contenuto della presente proposta di concordato si riassume, di seguito la posizione di debito degli istanti. E' bene evidenziare che va previsto in via preferenziale il pagamento del compenso spettante al nominato gestore che, previo accordo si è determinato in euro 5.000,00 oltre oneri di legge che verranno corrisposti in prededuzione con pagamento rateale in 12 mesi, con una rata mensile pari ad euro 416,66, al netto degli acconti già versati.

I restanti pagamenti, ovvero quelli nei confronti dei creditori ipotecari e chirografari saranno effettuati a decorrere dall'anno successivo alla conclusione del pagamento di quanto spettante all'OCC, secondo il piano che di seguito sarà dettagliatamente illustrato.

N	COD	CREDITORE	DEBITORE	TIPOLOGIA DEBITO	GRAVAMI TIPO	VALORE PRIVILEGIO	NATURA ED ENTITA' DEL DEBITO			
							RIDOTTO A CHIROGRAFO PER INCAPIENZA	CHIROGRAFO	IPOTECARIO	TOTALE
A		EuroHome Mortgages srl Ex Deutsche Bnk Mutui spa	[REDACTED]	Mutuo ipotecario	Ipoteca 1° Grado -	277.871,51 €			277.871,51 €	277.871,51 €
B		AdE Pendenti	[REDACTED]	Imposte e tasse				5.299,19 €		5.299,19 €
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA							0,00 €	5.299,19 €	277.871,51 €	283.170,70 €

Ne consegue un debito complessivo pari ad euro 283.170,70, di cui euro 277.871,51 come debito ipotecario e 5.299,19 come chirografo. A fronte di detta posizione di debito, l'istante intende proporre il presente piano di ristrutturazione dei debiti, formulato secondo le seguenti modalità.

N	COD	CREDITORI VOTANTI	A = B + C + E	B	C	D	E	F	
			TOTALE ESPOSIZIONE	CHIR.PER INCAPIENZA IMPORTI (C1)	CHIROGRAFAR IO IMPORTI (C)	FALCIDA SU CHIROG.RIO %	RESIDUO CHIROG.RIO RICALCOLATO	IPOTECARIO IMPORTI (I)	= D + E DEBITO RESIDUO
1		EuroHome Mortgages srl	277.871,51 €					277.871,51 €	277.871,51 €
2		AdE Pendenti			5.229,19 €	95,00%	261,46 €		261,46 €
TOTALE ESPOSIZIONI			277.871,51 €	0,00 €	5.229,19 €	TOTALE	261,46 €	277.871,51 €	278.132,97 €

N	COD	DE3BITO	PERIODO DI	NUMERO	EVENTUALE	IMPORTO RATE	DETTAGLIO
		RESIDUO	RIMBORSO	RATE	TASSO (2)	MENSILI	
1		277.871,51 €	ANNI	16	1,25%	1.597,54 €	n. 192 rate
2		261,46 €	ANNI	12	1,25%	1,96 €	n. 144 rate
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							

Reddito dichiarato annualizzab	23.064,00 €
Reddito dichiarato mensile	1.966,00 €
Spesa familiare Annualizzata	12.000,00 €
Spesa familiare mensile	1.000,00 €
Altre fonti di reddito / Garanti	700,00 €
Reddito mensile DISPONIBILE	1.666,00 €
RATA PROGRAMMATA	1.599,50 €
DISPONIBILITA' FINALE	66,50 €
PROPOSTA FATTIBILE	

Età proponente a fine pagamenti 80 anni.

Più precisamente la ~~sig.ra Carla Brusola~~ intende prevedere il pagamento dei debiti gravanti sull'istante, così come di seguito riportato;

- 1) **EUROHOME MORTAGAGES SRL**, importo originario del debito complessivo euro 277.871,51. Si propone il pagamento integrale del debito, ovvero in 16 anni per un totale di 192 rate mensili da euro 1.597,54 ciascuna al tasso del 1,25%;
- 2) **ADE PENDENTI**, importo originario del debito complessivo euro 5.229,19. Si propone un pagamento con falcidia al 95% del debito originario. Per il debito così risultante pari ad euro 261,46 si propone un rimborso dello stesso in 12 anni per un totale di 144 rate mensili di importo pari ad euro 1,96 al tasso del 1,25%;

Pertanto la ~~sig.ra Carla Brusola~~ si impegna a corrispondere la somma di euro 278.132,97

Fattibilità economica della proposta - determinazione attivo disponibile

La proposta formulata è il massimo sforzo proponibile dagli istanti in considerazione delle loro residuali possibilità economico finanziarie.

Invero, come sopra evidenziato, a fronte della necessità di far fronte alle spese di sostentamento necessarie agli istanti, il reddito disponibile ai fini della presente proposta risulta così determinabile:

~~sig.ra Carla Brusola~~ reddito dichiarato annuale pari ad euro 23.064,00 per un reddito mensile dichiarato pari ad euro 1966,00. Le spese familiari annuali pari ad euro 12.000,00 sono integralmente poste a carico della ~~sig.ra Brusola~~. E' bene evidenziare che tra le altre fonti di reddito vanno considerati quelli provenienti dalla figlia della proponente ovvero la ~~sig.ra Elena Brusola~~ che contribuisce

con una somma pari ad euro 700,00. La rata programmata è pari ad euro 1.599,50 con una disponibilità finale pari ad euro 66,50 che rende sostenibile la proposta così come formulata

Rispetto delle cause legittime di prelazione ex art.2741 c.c.

Nel caso in esame sono stati rispettati tutti i privilegi, considerato che nessuna vendita di beni immobili è stata prevista al fine di dipanare la situazione di sovraindebitamento degli istanti, ma introdotta una proposta di accordo con esclusione di liquidazioni immobiliari. Invero le tempistiche e le modalità di pagamenti della massa creditoria, seppur prevedono un pagamento dei creditori chirografari in parallelo a quello della massa ipotecaria, non incidono sull'ordine delle cause legittime di prelazione di cui all'art.2741 c.c. data la natura di accordo della presente proposta con esclusione della messa in vendita dei beni immobili oggetto di garanzia dei creditori privilegiati.

Ne consegue che nessuna violazione dell'art.2741 c.c. che prevede il concorso dei creditori nel rispetto delle clausole di prelazione è stata comminata sia sotto il profilo della posizione preferenziale garantita dalla norma ai creditori privilegiati, sia sotto il profilo della postergazione del pagamento degli stessi rispetto al credito vantato dai chirografari.

7) CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora l'istante sig.ra ~~_____~~ chiede che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, valutato che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore soddisfa i requisiti di cui agli artt. 67,68 e 69 CCI, dichiari la ammissibilità del piano, con la conseguente omologa dello stesso.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Nomina gestore OCC;
2. Estratto Crif sig.ra ~~_____~~;
3. Estratto centrale rischi Banca d'Italia sig. ~~_____~~;
4. Certificazione AdE Pendenti sig. ~~_____~~;
- 4.1 Certificazione AdE Riscossione sig. ~~_____~~;
5. Certificato di residenza e stato di famiglia sig.ra ~~_____~~;
6. Estratto conto corrente anni 2020-2021-2022;
7. Dichiarazione dei redditi anno 2020 sig.ra ~~_____~~;
- 7.1 dichiarazione dei redditi anno 2021 sig.ra ~~_____~~;
- 7.2 dichiarazione dei redditi anno 2022 sig.ra ~~_____~~;
8. Visura catastale sig.ra ~~_____~~;

9. Visura ipotecaria sig. ~~_____~~;
10. Visura PRA sig. ~~_____~~;
11. Visura protesti sig. ~~_____~~;
12. Certificato cancelleria civile sig. ~~_____~~;
13. Certificato cancelleria lavoro sig. ~~_____~~;
14. Certificato esecuzione immobiliari e mobiliari sig. ~~_____~~;
15. Certificato carichi pendenti e casellario giudiziale sig. ~~_____~~;
16. Spese di sostentamento;
17. Atto di Pignoramento immobiliare Eurohome Mortgages srl del 7.02.2020;
18. Precisazione del credito Eurohome Mortgages srl RGE n.270/2020;
19. Redditi sig.ra ~~_____~~;
20. Contratto di lavoro subordinato part-time sig.ra ~~_____~~;
21. Contratto di mutuo Deutsche Bank spa;
22. Perizia CTU su immobile sig. ~~_____~~;

8. ISTANZA DI APPLICAZIONE DELLE MISURE PROTETTIVE, SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N. ~~270/2020~~

La sig.ra ~~_____~~ così come rappresentata e difesa, chiede, altresì, all'Ill.mo Giudice istruttore che, quale misura protettiva, venga disposta, ai sensi dell'art.70 comma 4 del D.Lgs 12.01.2019 n.14 e s.m.i., la sospensione della procedura esecutiva n. ~~270/2020~~ (Giudice Dott. Mancinetti) incardinata nei confronti della odierna istante dinanzi a codesto Tribunale, la cui udienza per la verifica delle vendite è fissata per il giorno 24 gennaio 2023, in quanto la prosecuzione della stessa pregiudicherebbe la fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore così come proposto.

Con osservanza.

Tarquinia li 21.12.22

Avv. Norberto Ventolini.

Ai fini della fattibilità economica del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore si evidenzia come lo stesso sia sottoscritto, come garante dalla sig.ra ~~_____~~ nata a ~~_____~~ il ~~3/10/1955~~ (C.F. ~~000000000000000000~~).

Flavia Terio

Flavia Terio

TRIBUNALE DI ROMA

Procedura Sovraindebitamento R.g.n. 9-2023 Sub 1

Proponente: sig. ~~_____~~ rappresentata e difesa dall'Avv. Norberto Ventolini

Gestore della Crisi: Avv. Roberto D'Amico

INTEGRAZIONE RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 CCI

PREMESSO

che l'odierna proponente ha formulato un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCI e che la stessa veniva iscritto presso l'intestato Tribunale con assento R.g.n. 9 - 2023 Sub. 1, con relativa relazione particolareggiata resa dal nominato Gestore Avv. Roberto D'Amico, facente parte dell'Organismo di composizione della Crisi denominato CILSE Roma; che l'Ill.mo sig. Giudice Delegato, con proprio provvedimento del 13 gennaio 2023, rilevava alcune lacune nella documentazione depositata;

In particolare l'Ill.mo Giudice delegato rilevava che;

- *“la relazione del nominato gestore della crisi (Avv.to Roberto D'Amico) non risulta da questi sottoscritta; preso atto che tutti gli allegati al piano di ristrutturazione risultano essere depositati senza adeguata indicizzazione in unico file di difficile lettura.....si invita la parte istante a depositare i predetti documenti con apposita indicizzazione e possibilmente come file separati numerati coerentemente a quanto riportato nei documenti che ad essi fanno riferimento;*
- *si invita sin da ora il gestore della crisi a voler prendere posizione in merito alla ricostruzione della posizione debitoria della istante in relazione alla circostanza che ella, anche sulla scorta di una interpretazione di una norma non più in vigore, non appare aver evidenziato alcun onere accessorio pur dovuto all'Agenzia delle Entrate e aver considerato privilegiati i debiti fiscali indicati;*
- *si invita altresì il gestore della crisi a verificare la completezza della documentazione depositata in relazione a quanto disposto dall'art.67 comma 2, lett.e) CCI, atteso che non è chiaro se i soggetti appartenenti al nucleo familiare non abbiano redditi e/o entrate da dover dichiarare”.*

Alla luce di quanto disposto, si forniscono relativi chiarimenti al Giudice, provvedendosi ad integrare la relazione al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore alla luce dei rilievi mossi.

In particolare di seguito sarà nuovamente illustrata la precedente relazione dello scrivente Gestore della crisi e a seguire la integrazione della stessa relativa alla posizione debitoria della istante, fornendo chiarimenti ai rilievi evidenziati dal Giudice delegato, con allegata la documentazione a supporto di quanto dichiarato.